

Regolamento Local Legal Debate di ELSA Pavia e ELSA Pisa
Law and Innovation Talk

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

1.1 Il Local Legal Debate (“LD”) è un dibattito a squadre su un particolare argomento di diritto, guidato da un Moderatore. Tale progetto si propone di affinare il pensiero critico degli studenti e dei giovani laureati in materie giuridiche, migliorandone le abilità di comunicazione e affinandone le capacità analitiche.

1.2 Il LD è promosso - in occasione del progetto “Law and Innovation Talk” - da ELSA (The European Law Students’ Association) Pavia e ELSA Pisa (il “Comitato Organizzatore”), organizzazioni indipendenti, apolitiche e senza scopo di lucro, volte a coordinare e promuovere attività culturali e formative in campo giuridico, facenti parte di ELSA Italia.

1.3 Il presente Regolamento (il “Regolamento”) si applica ad ogni fase del LD e deve essere rispettato da ELSA Pavia ed ELSA Pisa, in qualità di Comitato Organizzatore, dal Collegio Giudicante e dai partecipanti.

Art. 2

2.1 Il LD è strutturato in due fasi:

2.2 Nella fase eliminatoria (27/10/2021 e 28/10/2021), composta da ottavi e quarti di finale, le squadre si affrontano sui temi loro assegnati. Le squadre vincitrici dei quarti di finale accedono alla fase finale.

2.3 La fase finale (04/11/2021) è composta di semifinale e finale. I criteri per selezionare le squadre che accedono a tale fase sono stabiliti ex art. 9.4.

2.4 L’intero evento si svolge in modalità telematica, attraverso la piattaforma Zoom.

2.5 Per eventuali esigenze tecniche e/o organizzative, il Comitato Organizzatore si riserva la facoltà di variare giorno e orario, nonché di annullare l’evento a fronte di cause di forza maggiore.

2.6 Qualsiasi modifica al Regolamento viene comunicata ai partecipanti già iscritti tramite l’invio di e-mail all’indirizzo indicato nel modulo di iscrizione alla competizione.

SEZIONE I - PARTECIPAZIONE

Art. 3

3.1 Le iscrizioni avvengono attraverso la compilazione di apposito form, predisposto dalle Sezioni organizzatrici, nella data indicata nel materiale per la promozione dell’evento.

3.2 Gli aspiranti partecipanti al LD devono iscriversi singolarmente. Le squadre sono composte in un momento successivo dal Comitato Organizzatore, che accoppia gli iscritti a due a due, seguendo come criterio le preferenze espresse al momento dell’iscrizione e, successivamente, ad estrazione.

3.3 La composizione delle squadre è comunicata il giorno successivo alla chiusura delle iscrizioni.

3.4 La partecipazione è totalmente gratuita.

3.5 La partecipazione è aperta ad un numero massimo di 24 iscritti (12 squadre). In caso di superamento del numero massimo verrà adottato il criterio cronologico.

SEZIONE II – SOGGETTI

Art. 4

4.1 Il Comitato Organizzatore ha il compito di:

- a) Curare la progettazione e la realizzazione dell'evento;
- b) Regolare la partecipazione delle squadre locali;
- c) Scegliere i temi del LD e curarne la comunicazione.

4.2 I componenti del Comitato Organizzatore, il Consiglio Direttivo di ELSA Pavia e il Consiglio Direttivo di ELSA Pisa sono esclusi dalla partecipazione alla competizione.

Art. 5

5.1 Il Collegio Giudicante è composto da tre membri, estranei alle squadre partecipanti.

5.2 Il Collegio Giudicante esprime il proprio giudizio sulla base di una accurata valutazione della qualità degli interventi e motiva la propria decisione, assegnando un punteggio ai partecipanti ex art. 9.3 del presente Regolamento.

5.3 Il Comitato Organizzatore nomina il Presidente del Collegio Giudicante.

SEZIONE III – SVOLGIMENTO GARA

Art. 6

6.1 Il Comitato Organizzatore decide e comunica alle squadre i temi oggetto del Legal Debate. Questi verranno comunicati personalmente via e-mail ai singoli partecipanti e tramite le piattaforme social di ELSA Pisa ed ELSA Pavia entro una settimana dall'inizio della fase eliminatoria.

6.2 È assegnato un tema comune per gli ottavi di finale, un tema comune per i quarti di finale, un tema comune per le semifinali ed un tema per la finale. Tutti i temi sono resi noti nella medesima comunicazione.

6.3 Contestualmente alla comunicazione dei temi via e-mail, il Comitato Organizzatore comunica la tesi che ciascuna squadra deve sostenere.

6.4 Le tesi sono assegnate a ciascuna squadra ad esito di sorteggio svolto dal Comitato Organizzatore. In seguito a tale operazione, il Comitato Organizzatore provvede a effettuare il sorteggio anche per determinare gli accoppiamenti per i singoli dibattiti della prima fase e procede a stilare il tabellone degli accoppiamenti per le fasi successive.

Art. 7

7.1 Il dibattito si svolge tra due squadre sostenitrici di due tesi diverse (“tesi A” e “tesi B”), inerenti alla stessa tematica.

Il dibattito è suddiviso in tre fasi:

- una prima fase argomentativa, in cui le squadre espongono la propria tesi;
- una seconda fase, dedicata a controbattere la tesi avversaria;
- una terza fase di dibattito aperto.

7.2 In entrambe le fasi comincia ad esporre per prima la squadra con la tesi A.

7.3 Al termine della prima fase ci sarà un momento di pausa di 3 minuti in cui le squadre possono raccogliere argomenti per controbattere la tesi avversaria.

7.4 Le argomentazioni della seconda fase devono essere limitate ai soli argomenti sostenuti nella prima fase. È infatti vietato introdurre nuovi argomenti nella seconda fase di gara se non per fini contro-argomentativi.

7.5 Durante il dibattito i due componenti della squadra possono comunicare solo tra di loro.

Art. 8

8.1 Il LD si svolgerà secondo la seguente modalità:

- 1) in sede di apertura dei lavori, il Moderatore propone il quesito giuridico oggetto della competizione (macro-tema).
- 2) Segue il dibattito organizzato nelle seguenti fasi:
 - 5 minuti a squadra per esporre la propria tesi (dichiarazione di apertura);
 - 3 minuti (totali) per controbattere direttamente alla tesi opposta (confutazioni);
 - 8 minuti di dibattito aperto e dichiarazioni conclusive.

8.2 Ogni partecipante può prenotare il proprio intervento nel corso del dibattito richiedendolo al Moderatore mediante alzata di mano; tutte le richieste avanzate in modi difformi non sono prese in considerazione.

8.3 Durante lo svolgimento del dibattito, ogni componente della squadra ha l'obbligo di prendere parola, pena una penalizzazione di -3 punti sul punteggio finale.

8.4 Il Moderatore cede la parola ai partecipanti in base alla prenotazione degli interventi e gestisce il confronto tra le squadre, tenendo in considerazione una equa divisione delle tempistiche per la fase del dibattito libero.

Art. 9

9.1 Alla fine di ogni dibattito il Collegio Giudicante attribuisce la vittoria ad una delle due squadre in base al punteggio ottenuto da ognuna.

Se una squadra si ritira dal dibattito, la squadra avversaria vince “a tavolino”.

9.2 Ogni dibattito è vinto dalla squadra che ottiene la maggioranza dei voti. In caso di parità di punteggio il Presidente del Collegio Giudicante decreta la squadra vincitrice.

9.3 Ogni squadra riceve un punteggio pari alla media aritmetica calcolata in base a tre fattori:

- capacità oratoria;
- inerenza al tema assegnato;
- competenze tecniche.

A ciascun fattore viene assegnato un punteggio compreso tra 1 e 10 punti.

9.4 Le 6 (sei) squadre vincitrici dei dibattiti ex artt. 9.1 e 9.2 accedono ai quarti di finale.

9.5 Alle semifinali accedono le 3 (tre) squadre vincitrici ex artt. 9.1 e 9.2 dei quarti di finale più la squadra che ha ottenuto il punteggio più alto tra le tre rimanenti.

9.6 Alla finale accedono le 2 (due) squadre vincitrici ex artt. 9.1 e 9.2 delle semifinali.

Art. 10

10.1 Al termine della Finale sono premiati i due membri della squadra che ha ottenuto il punteggio più alto ("Squadra Vincitrice).

10.2 Il Comitato Organizzatore provvede ad individuare i premi per la Squadra Vincitrice ed eventuali ulteriori premi per i altri partecipanti che si sono distinti nel corso della competizione. Tali premi devono essere indicati nel materiale di promozione del Legal Debate.

10.3 Il Comitato Organizzatore si impegna a rilasciare un attestato di partecipazione in formato cartaceo ovvero telematico a tutti i partecipanti della competizione. L'attestato dei componenti della Squadra Vincitrice è sottoscritto da tutti i membri del Collegio Giudicante.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11

I partecipanti possono sottoporre al Comitato Organizzatore ogni questione concernente il presente regolamento. Il Comitato Organizzatore è il solo competente a risolvere le questioni relative all'applicazione e all'interpretazione del presente Regolamento. In caso di grave violazione dello stesso, Comitato Organizzatore è libero di adottare i provvedimenti del caso.

Art. 12

Il Comitato Organizzatore è tenuto ad assicurare il proficuo svolgimento della competizione, nonché l'alto livello scientifico della stessa.

Art. 13

Le valutazioni e i giudizi del Collegio Giudicante, nonché le decisioni relative all'interpretazione e all'applicazione del presente Regolamento da parte del Comitato Organizzatore sono insindacabili.

Art. 14

Con l'iscrizione al Legal Debate le squadre partecipanti dichiarano di avere preso visione del presente Regolamento e di accettarne le relative disposizioni.

Tale inciso deve essere adeguatamente specificato nel modulo di iscrizione.